



La Carta

dei Servizi

Ed.n°3 del 30.06.19



OPI ROMA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

LA CARTA DEI SERVIZI

1. Che cos'è la Carta dei servizi
2. I principi
3. La sua funzione
4. A chi è destinata
5. Emissione e Aggiornamento

PRESENTAZIONE

1. L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma
2. Mission
3. Le Cariche Istituzionali e Organigramma
4. Funzionalità
5. La Gestione dell'Albo

SERVIZI

1. Lo Sportello
2. Modalità Operative della Gestione Albo
3. Il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica
4. La Biblioteca
5. La Formazione Continua
6. La Commissione Libera Professione
7. La Comunicazione
8. Consulenza legale

IMPEGNI

1. Standard di Qualità
2. Il Sistema Qualità

Questo documento è stato realizzato con il contributo di:

Lia Pulimeno Presidente di OPI Roma

Maria Grazia Proietti Segretaria dell'Ordine di Roma e Coordinatrice del Gruppo di Lavoro

Carlo Turci Tesoriere e Responsabile Gestione Sistema Qualità

Il Consiglio Direttivo e le dipendenti di OPI Roma

Luigi Trinchieri Consulente Pragma SAS

Normativa di riferimento

La presente "Carta dei Servizi" è redatta in conformità alle seguenti norme:

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"
- Legge 29 ottobre 1954, n. 1049 "Istituzione dei Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia"
- Circolare del Ministero della Sanità 100/S/CPS/3 5697 del 31 Ottobre 1991 "Iniziativa per l'attuazione nel Servizio Sanitario Nazionale delle norme della legge 7 Agosto 1990, n°241, miranti al miglioramento dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini"
- Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n°502 "Riordino della disciplina in Materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 Ottobre 1992, n°421" e successive modificazioni ed integrazioni
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 Maggio 1995 "Schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari"
- Ministero della Sanità – Linee guida n° 2/95 "Attuazione della carta dei servizi del Servizio Sanitario Nazionale"
- Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- Legge 3/2018 del 31 gennaio 2018 della (Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute), la Federazione nazionale Ispasvi cambia nome dal momento dell'entrata in vigore della legge il 15 febbraio è ufficialmente Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche e i Collegi provinciali sono Ordini provinciali delle professioni infermieristiche: Opi

Dove siamo



SEDE ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ROMA:
Viale Giulio Cesare, 78 - 00192 Roma - Tel. 06.37511597 - Fax 06.45437034
<https://opi.roma.it/>
Per arrivare:
Metro A - Fermata Ottaviano
Linee ATAC: per gli aggiornamenti consultare il sito <https://www.atac.roma.it/>

1. Che cos'è la Carta dei servizi

La Carta dei Servizi non è un semplice opuscolo informativo ma uno strumento di comunicazione, espressione trasparente dei servizi forniti dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche. La sua realizzazione ha implicato un processo interno impegnativo di ottimizzazione organizzativa nell'utilizzo delle risorse che porta a due importanti risultati:

- stabilire standard di qualità per le prestazioni erogate;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna.

▣ Obiettivo qualità

La "Carta dei Servizi" è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua

gli standard della propria prestazione

dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti ai destinatari dei propri servizi. Attraverso la Carta dei Servizi si formalizza l'impegno a rispettare gli standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di erogazione.

▣ Obiettivo comunicazione

All'obiettivo della qualità si associa quello della comunicazione delle prestazioni offerte:

1. per il miglioramento e lo sviluppo dei servizi: la diffusione della Carta può rappresentare un modo per rilevare il gradimento e diffondere la conoscenza dei servizi forniti;
2. per la cura delle risorse interne: la Carta favorisce il miglioramento dell'organizzazione interna sia mediante la partecipazione del personale alla sua progettazione, sia orientando gli iscritti e i cittadini sui servizi offerti;
3. per la legittimazione a livello istituzionale nei confronti dell'utenza.



I principi

I principi ai quali la Carta si ispira sono:

- ❑ Uguaglianza. Non deve esservi alcuna discriminazione tra gli utenti, anche per quanto riguarda le modalità di accesso.
- ❑ Imparzialità. I comportamenti di chi eroga il servizio (sia considerato singolarmente sia come collettività) devono essere ispirati ai criteri di equità, di giustizia e di imparzialità.
- ❑ Continuità. È necessaria la predisposizione di apposite norme per i casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio.
- ❑ Partecipazione. Il cittadino e l'iscritto devono poter accedere ai dati dell'Ente erogatore, alla produzione di memoria, di documenti etc. Gli Enti erogatori devono acquisire la valutazione dell'utente sul servizio reso.
- ❑ Efficienza ed efficacia. Il servizio deve essere erogato in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso il buon utilizzo delle risorse a disposizione.

2. La sua funzione

Gli obiettivi operativi della Carta dei Servizi sono tre:

- ❑ la tutela dei cittadini utenti e degli infermieri iscritti
- ❑ la valutazione della qualità dei servizi avendo come punto di riferimento la soddisfazione dell'utente;
- ❑ la partecipazione e la collaborazione nel processo di progettazione, gestione e valutazione del servizio da parte delle istituzioni, dei cittadini, degli utenti.

3. A chi è destinata

La Carta dei servizi dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma ha due principali destinatari:

il cittadino e l'infermiere iscritto.

Il cittadino trova le informazioni per conoscere le funzionalità dell'Ordine e sapere come utilizzarle per far valere i propri diritti. L'infermiere/iscritto trova la tutela della propria professionalità, attraverso i servizi erogati e interventi specifici.

4. Emissione e Aggiornamento

La carta è stata realizzata a cura del Gruppo di Lavoro costituito ad hoc. Il documento rientra nel Sistema Qualità dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma e come tale viene gestito.



1. L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Gli Ordini delle Professioni Infermieristiche sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale (Legge 3/2018 pubblicata sulla G.U del 31/01/2018, vigente al 15/02/2018).

Gli Ordini sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute, sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

Il professionista Infermiere ed Infermiere Pediatrico per esercitare la propria attività deve obbligatoriamente essere iscritto al relativo albo; la principale funzione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche è la tenuta degli albi professionali.

In Italia gli Ordini delle Professioni Infermieristiche sono 102: i primi (già Collegi Ipvsvi) si sono costituiti a partire dal 1954 (Legge 29 ottobre 1954, n. 1049).

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Roma è nato come Collegio il 6 agosto 1955, giorno in cui si è insediato il primo Consiglio Direttivo presso la sede provvisoria di via Fornovo. Oggi la sede è in viale Giulio Cesare,78.



2. Mission

L'Ordini delle Professioni Infermieristiche di Roma, secondo quanto previsto dalla Legge 3/2018:

- ❑ promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità della professione Infermieristica e Infermieristica pediatrica e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale;
- ❑ verifica il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e curano la tenuta, anche informatizzata, e la pubblicità, anche telematica, degli albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi;
- ❑ assicura un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- ❑ partecipa alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative e all'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- ❑ rende il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale, fermi restando gli altri casi, previsti dalle norme vigenti, di parere obbligatorio degli Ordini per l'adozione di disposizioni regolamentari;
- ❑ concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuisce con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti agli albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero;
- ❑ vigila sugli iscritti agli albi, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.

3. Le Cariche Istituzionali e Organigramma

L'organo di governo dell'Ordine è il Consiglio Direttivo, che si rinnova ogni triennio attraverso una consultazione elettorale degli iscritti agli Albi. Ogni Consiglio distribuisce al proprio interno le cariche di presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, di cui convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le assemblee degli iscritti. Cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Ordine e dirige l'attività degli uffici. Nel caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Il Vicepresidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento ed esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dal presidente.

Il Segretario

Il Segretario assiste il Presidente, è responsabile del regolare andamento degli ufficio, cura con il personale degli uffici la verbalizzazione delle sedute del Consiglio Direttivo e ogni formalità connessa alle attività del medesimo. Sono ad esso affidati i verbali delle adunanze dell'assemblea del Consiglio, i registri delle relative verbalizzazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa, il registro dei pareri espressi dal Consiglio Direttivo nonché gli altri registri prescritti dallo stesso Consiglio stesso. Il segretario cura, inoltre, la tenuta degli archivi e del protocollo dell'Ordine. Provvede all'autocertificazione delle copie delle deliberazioni e degli altri atti da rilasciarsi a pubblici uffici o, nei casi consentiti, ai singoli interessati.

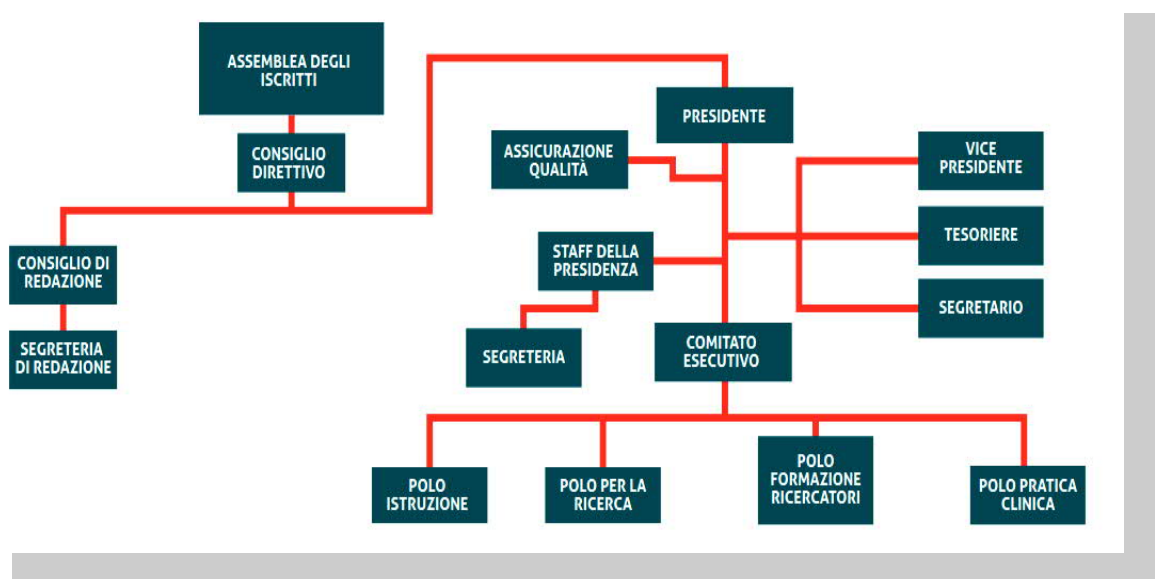
Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la riscossione dei contributi dovuti all'Ordine e di ogni altra entrata, amministra i fondi esistenti, provvede alle spese e a quant'altro occorra per il funzionamento degli uffici nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo. Predisponde annualmente il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo che debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per la presentazione all'Assemblea annuale. E' responsabile della gestione del bilancio riferito alle voci di Entrate ed Uscite ed assicura la regolare tenuta dei registri contabili. E' responsabile della gestione economica e contabile nonché dei beni mobili ed immobili.

Il Collegio dei Revisori

E' composto di tre membri effettivi, uno dei quali con funzione di presidente, e di un supplente, eletti dall'assemblea tra gli iscritti nell'Albo non facenti parte del Consiglio Direttivo.

Hanno la responsabilità di esercitare un'attività di controllo sulla "legalità" degli atti e delle operazioni effettuate dagli amministratori e di vigilare sulla tenuta della contabilità.



4. Funzionalità

APERTURA AL PUBBLICO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30
Pomeriggio	14:30-17:00			14:30-17:00	

LA SETTIMANA DELLA SEDE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Biblioteca	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle 17:00)	10:00-13:00 su appuntamento per consultazione banche dati	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle 17:00)	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle 17:00)	
Punto Internet	Tutti i giorni libero accesso negli orari di apertura				
Servizio legale Gratuito	09:00-11:00 per appuntamento o per telefono			15:00-17:00 per appuntamento o per telefono	
Consulenza ricerca	Per appuntamento da richiedere via mail				
Consulenza libera professione	Per appuntamento da richiedere via mail				

5. Gestione dell'Albo

La tenuta dell'Albo degli iscritti, come è noto, rappresenta la funzione fondamentale del Consiglio Direttivo. Nel caso dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, gli albi, ovvero gli elenchi degli iscritti, sono due:

1. Albo degli Infermieri ;
2. Albo degli Infermieri Pediatrici.

Ogni anno un esemplare dell'Albo viene inviato al Prefetto, ai Ministeri della Salute, della Giustizia, dell'Istruzione Università e Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Sociali, agli uffici giudiziari della provincia, alla Federazione Nazionale Ordine delle Professioni Infermieristiche e all'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza delle Professioni Infermieristiche (Enpapi).

L'Albo è redatto secondo l'ordine alfabetico. Per ogni iscritto sono indicati:

il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza (ove si tratti di infermiere straniero), il domicilio, l'Università presso la quale ha conseguito il titolo professionale, la data di iscrizione all'albo e il numero di posizione.

La domanda di iscrizione all'Albo

Si presenta all'Ordine della provincia nel cui territorio l'Infermiere ha la sua residenza o il suo domicilio professionale, utilizzando la modulistica disponibile on-line (vedi sez.successiva).

1. Lo Sportello

Per il cittadino

Tutti i cittadini possono rivolgersi all'Ordine per:

- A) la verifica dell'iscrizione all'albo dei Professionisti;
- B) la consultazione dell'elenco degli iscritti che effettuano attività libero professionale;
- C) la consultazione dell'elenco degli studi associati e delle cooperative di assistenza infermieristica;
- D) l'informazione sulle competenze infermieristiche;
- E) la mediazione nel caso di controversie con un iscritto;
- F) la denuncia di comportamenti contrari alla deontologia professionale;
- G) l'informazione sulle sedi dei corsi di laurea e sulle modalità di iscrizione;

I servizi di cui ai punti A, B, C, G possono essere richiesti allo sportello, negli orari di apertura al pubblico; i servizi di cui ai punti D, E, F, devono essere richiesti per iscritto e forniti da esperti nelle problematiche specifiche, previo appuntamento.



Per gli iscritti

L'OPI di Roma persegue il miglioramento continuo della qualità dei servizi di sportello, di consulenza e di gestione dell'albo, per questo motivo mantiene e alimenta un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001.

Con l'intento di essere sempre più propositivi, ma soprattutto di reale ausilio al professionista, intendiamo qui fornire alcuni strumenti ed informazioni all'iscritto, o a colui/colei che intende iscriversi, al fine di orientare e facilitare la fruizione dei servizi.

Modulistica scaricabile dal sito:

- Comunicazione cambio residenza/domicilio
- Comunicazione PEC

2. Modalità Operative della Gestione Albo

L'Iscrizione all'Albo

La domanda di iscrizione all'Albo, corredata da marca da bollo di € 16.00, deve essere presentata presso lo sportello dell'Opi di Roma dopo aver seguito la procedura on line sul sito (opi.roma.it sezione Modulistica). Accertata la sussistenza delle condizioni richieste, il Consiglio Direttivo delibera l'iscrizione nell'Albo o il rigetto, in ogni caso motivato, nel termine di tre mesi. Dal giorno successivo alla delibera di iscrizione, l'Infermiere può autocertificare l'iscrizione all'Albo, specificando la data e il numero di posizione e, nei casi previsti dalla normativa vigente, chiedere un certificato allo sportello o tramite il sito. Entro 15 giorni la comunicazione riguardante l'iscrizione, o il rigetto della domanda, è trasmessa all'interessato, al Prefetto e al Procuratore della Repubblica. Successivamente, il neoiscritto può ritirare allo sportello la tessera magnetica.

Chi volesse sostituire la tessera cartacea con la nuova tessera magnetica, deve portare due foto formato tessera uguali e recenti, di cui una autenticata in carta semplice; l'autentica della fotografia può essere effettuata direttamente allo sportello. Per chiedere il duplicato in caso di smarrimento o furto occorre presentare anche copia della denuncia di smarrimento o furto.

Il trasferimento

È facoltà dell'iscritto ad un Albo provinciale chiedere il trasferimento dell'iscrizione all'albo della Provincia ove ha trasferito la propria residenza o il proprio domicilio professionale. Non è ammesso il trasferimento dell'iscrizione per l'infermiere che si trovi sottoposto a procedimento penale o a procedimento per l'applicazione di una misura di sicurezza o a procedimento disciplinare o che sia sospeso dall'esercizio della professione.

Per il trasferimento dell'iscrizione all'Opi di Roma,

Occorre presentare alla segreteria dell'Ordine la domanda di trasferimento, compilata online e stampata, e corredata da marca da bollo da € 16.00, negli orari di apertura al pubblico.

Gli infermieri stranieri non comunitari devono allegare alla domanda anche la copia autenticata del permesso di soggiorno in corso di validità, oppure la copia autenticata del permesso di soggiorno scaduto e della ricevuta di presentazione della domanda di rinnovo.

Sul sito opi.roma.it, nella sezione Modulistica, è riportata la documentazione da consegnare con la domanda di trasferimento.

Per il trasferimento dell'iscrizione ad altro Ordine

Occorre chiedere all'Ordine di destinazione la procedura adottata.

La cancellazione dall'Albo

L'infermiere che cessa ogni attività di natura infermieristica, prestata in qualsiasi forma (come dipendente, pubblico o privato, in regime libero professionale o come volontario) può presentare domanda di cancellazione dall'Albo utilizzando il modulo disponibile presso lo sportello oppure compilando il modulo di cancellazione online. In entrambi i casi la domanda di cancellazione, corredata di copia del documento e marca da bollo da € 16,00 deve essere consegnata presso lo sportello negli orari di apertura o, in alternativa, può essere inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno.

Oltre che a domanda dell'interessato, la cancellazione dall'Albo è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di:

- ❑ perdita, per qualsiasi motivo, dei requisiti necessari per l'iscrizione, come la scadenza del permesso di soggiorno, la perdita del godimento dei diritti civili;
- ❑ morosità nel pagamento dei contributi previsti;
- ❑ trasferimento all'estero, salvo specifica richiesta di mantenere l'iscrizione da parte dell'interessato

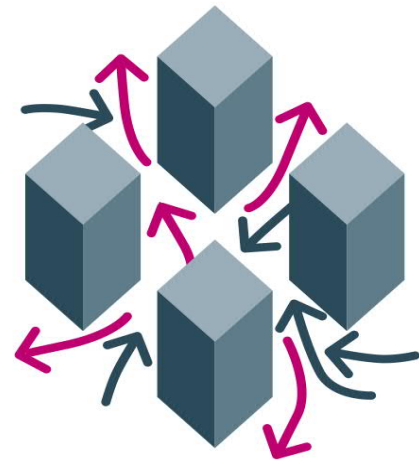
Non si può procedere alla cancellazione quando sia in corso procedimento penale o disciplinare. L'infermiere cancellato dall'Albo è, a sua richiesta, riscritto quando siano cessate le cause che hanno determinato la cancellazione.

Per la reinscrizione sono applicabili le medesime disposizioni che regolano le iscrizioni.

3. Il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica (CECRI)

In questi anni l'Infermieristica italiana ha raggiunto traguardi davvero significativi come il riconoscimento di professione intellettuale, la docenza nelle università, la dirigenza sanitaria ai diversi livelli. Così pure nuovi scenari si prospettano per il futuro: lo sviluppo della libera professione in tutte le sue forme, il riconoscimento delle competenze specialistiche sia in ambito clinico, fondamentale per la crescita della professione, che educativo e organizzativo, il governo dei processi di assistenza alla persona sia nei setting ospedalieri sia in quelli di comunità e territoriali.

Si può oggi affermare che l'Infermieristica è una disciplina scientifica in grado di offrire un substrato teorico di spessore con i suoi paradigmi, le sue visioni specifiche, i suoi concetti, il suo linguaggio specialistico ed è decisa ad intraprendere un confronto alla pari con tutte le altre professioni.



**Centro di Eccellenza per la Cultura
e la Ricerca Infermieristica**

È il momento di misurarsi sul campo della ricerca e della sperimentazione clinica, organizzativa ed educativa, promuovendo iniziative e percorsi che aiutino a far decollare la disciplina nelle sedi accademiche e nei luoghi dove si effettua l'assistenza. In tale ottica di cambiamento, nasce il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica, un progetto dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma che è iniziato nel maggio 2010, un'iniziativa unica in Italia e fra le prime in Europa, in linea con le positive esperienze maturate negli ultimi anni negli Usa, che ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle performance sia dei singoli professionisti sia delle équipe professionali impegnate nell'assistenza alle persone. L'obiettivo dichiarato del Centro è far avanzare la Cultura e la Ricerca infermieristica per migliorare l'assistenza ai cittadini ed elevare finalmente la qualità della percezione pubblica e sociale della professione infermieristica stessa.

Per informazioni e approfondimenti: <http://www.centrodiexcellenza.eu/>



4. La biblioteca

La biblioteca e centro di documentazione dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Roma è da tempo un importante riferimento per gli studi infermieristici e sanitari in Italia, incrementa costantemente le proprie risorse per offrire agli utenti, iscritti, studenti e ricercatori, i documenti più aggiornati della ricerca infermieristica con un servizio puntuale di consultazione bibliografica. La collezione dei libri, il più possibile aggiornata di opere di consultazione fondamentali, è attualmente costituita da circa 1.300 monografie, accessibile in sede tramite cataloghi cartacei per Soggetto o Autore. Particolare attenzione viene posta all'acquisizione della più recente letteratura scientifica internazionale dedicata al nursing, quindi particolarmente ricca e completa è la collezione dei periodici cartacei e digitali: circa 75 riviste di area infermieristica e sanitaria. Ad integrazione si ricorda la disponibilità di diverse collezioni di periodici digitali accessibili nella Biblioteca Digitale per complessive 7.500 testate di area biomedica.



La banche dati Ilisi online - Ilisi (Indice della Letteratura Italiana di Scienze infermieristiche) è la banca dati bibliografica realizzata e curata dal Servizio Bibliotecario dell'Ordine delle Professioni infermieristiche di Roma, disponibile online sul sito dell'OPI di Roma, permette di ricercare e consultare rapidamente, con facili accessi e interrogazioni, le schede bibliografiche degli articoli pubblicati nelle riviste infermieristiche e sanitarie italiane. Gli articoli cartacei sono reperibili presso la Biblioteca dell'Ordine delle professioni Infermieristiche di Roma che possiede tutte le collezioni indicizzate.



Cinahl - Presso la Biblioteca è liberamente consultabile il Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature Science, nella versione "PLUS WITH FULL TEXT" (EBSCO) con circa 700 riviste a testo integrale. La banca dati dedicata alle scienze infermieristiche ed afferenti, indicizza le pubblicazioni internazionali più autorevoli (articoli, monografie, audiovisivi, ecc.), offrendo abstract, riferimenti bibliografici e full text. Strumento standard per la ricerca bibliografica, può essere usato anche per razionalizzare l'accesso ai tanti periodici stranieri indicizzati presenti in Biblioteca. Le riviste infermieristiche italiane indicizzate sono: Professioni infermieristiche; Assistenza Infermieristica e Ricerca; International Nursing Perspectives; Gli Infermieri dei Bambini – GISIP; Scenario; l'Infermiere.

I cataloghi - I cataloghi dei libri e delle riviste, oltre ad essere disponibili in sede in versione cartacea ed elettronica, sono consultabili sulla pagina dedicata alla Biblioteca sul sito dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma. Nel catalogo dei libri la ricerca può essere effettuata per autore, per soggetto o per parte del titolo, nel catalogo delle riviste deve invece essere inserito il titolo o parte di esso. La visione completa dei cataloghi è possibile lasciando il "campo" di ricerca in bianco e premendo il tasto "invio". Si consiglia di prendere sempre nota della collocazione, utile per identificare velocemente il libro al momento della consultazione.

5. La Commissione Libera Professione

L'esercizio della professione infermieristica si espleta attraverso attività tipicamente intellettuali e l'esercizio libero professionale rappresenta un valore aggiunto, sia per la categoria infermieristica, sia per la società. Gli infermieri che decidono di esercitare l'attività in regime autonomo, in qualità di professionisti prestatori d'opera intellettuale, devono fare riferimento alle regole fondamentali di buon comportamento e devono avere contezza della responsabilità assunta nei confronti del cliente, dei colleghi e dell'intera categoria.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma offre un servizio gratuito di consulenza a tutti i Colleghi liberi professionisti che vogliono intraprendere tale percorso professionale. Gli ambiti di competenza di questa commissione sono: modalità di esercizio della libera professione, obblighi previdenziali, regolamento, tariffario e aspetti tecnico professionali e si avvale della consulenza del legale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (OPI), a garanzia dei cittadini, e degli iscritti ed in ottemperanza alle indicazioni della Federazione Nazionale, intende pubblicare l'elenco degli infermieri libero professionisti iscritti all'Ordine di Roma.

Il servizio consulenza "libera professione" viene offerto il lunedì ed il giovedì pomeriggio dopo le ore 16.00 e previo appuntamento (per richiedere la consulenza "libera professione" inviare una richiesta all'indirizzo mail: ordine@opi.roma.it).

6. La Formazione Continua



L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma, Provider per la formazione ECM, pone attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale, con una offerta sempre più ampia e capillare di eventi su tematiche che l'attualità professionale richiede. I corsi itineranti sui luoghi di lavoro raggiungono i colleghi in tutto il territorio

provinciale, aggiungendosi ai numerosi corsi effettuati in sede, alle collaborazioni con Università, Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Irccs, strutture private convenzionate e non, Associazioni e Società Scientifiche Infermieristiche. La collaborazione con le associazioni professionali infermieristiche, oltre che con altre istituzioni pubbliche, permette di condividere molte iniziative, di organizzare e patrocinare eventi formativi in cui il coinvolgimento infermieristico è opportunamente valido e necessario.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma inoltre rilascia ai propri iscritti che siano in regola con l'obbligo formativo individuale e su richiesta del professionista, la certificazione dei Crediti ECM.

7. La Comunicazione

Il sito internet

Il sito ufficiale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma, www.opi.roma.it rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per infermieri e studenti.

Le pagine vengono costantemente aggiornate e consentono ai visitatori di tenersi informati delle varie attività svolte dall'Ordine, dei corsi di Laurea, master, laurea specialistica e dottorati che vengono attivati dalle Università che insistono nella Regione Lazio e da altre Università Italiane. Sul sito vengono pubblicati i corsi ECM organizzati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma e di Società Scientifiche / Associazioni Infermieristiche, nonché i numeri della rivista "Infermiere Oggi" e i testi della collana Arcobaleno, scaricabili on line.



Possibile inoltre registrarsi gratuitamente, ricevendo una login e una password che consentono l'autenticazione dell'utente e l'accesso a servizi esclusivi, tra cui l'accesso alla biblioteca digitale.

La rivista

"Infermiere Oggi" è un periodico trimestrale, pubblica articoli inediti di interesse infermieristico, idee, informazioni e cultura dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma. Recentemente ne è stato programmato il restyling, con una nuova veste grafica e nuovi contenuti. Viene spedito gratuitamente ad ogni iscritto via posta ed è scaricabile sul sito dell'OPI di Roma.

Per segnalazioni e contributi: ordine@opi.roma.it,



PEC - Posta Elettronica Certificata

La casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) è obbligatoria (Art.16 del DL 185/2008) per tutti i professionisti. La posta elettronica certificata consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma offre agli iscritti il servizio di PEC, mettendo a disposizione gratuitamente una casella di posta elettronica certificata.

Da qualche anno la PEC viene attivata al momento dell'iscrizione nell'Albo degli infermieri. Gli iscritti negli anni precedenti possono richiederla con procedura on-line e pubblicata sul sito dell'OPI Roma.



8. Consulenza legale

Gli iscritti possono avvalersi del supporto legale gratuito, previo appuntamento, presso la Sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma nei giorni indicati a pag 10.



1. Standard di Qualità

ATTIVITA'	SERVIZIO EROGATO	QUANDO	COME	STANDARD
Sportello	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Iscrizione <input type="checkbox"/> Rilascio certificati <input type="checkbox"/> Trasferimento <input type="checkbox"/> Cancellazione 	Dal lunedì al venerdì 8.30-12.30; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-17.00. Presso la sede dell'Ordine Tel. 06.37519597 Fax 06.45437034 E.mail ordine@opi.roma.it		Tempo di attesa: max 5 minuti Periodi ott.-dic e aprile-maggio: max 15 minuti Tempo per la presentazione della domanda l'iscrizione: max 12 minuti Tempo di iscrizione nell'albo: max 40gg
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Corsi di formazione ECM 	Circa 90 Eventi / anno in Roma e Provincia Attività residenziale		Tempi di iscrizione: max 5 minuti Tempi ricezione attestato di partecipazione: max10 minuti dalla fine dell'Evento. Tempi ricezione attestato con i Crediti Formativi ECM: entro 90 giorni dalla fine dell'Evento.
Consulenza	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assistenza legale 	Lunedì mattina 09.00-11.00; Giovedì pomeriggio 15:00-17.00. Presso la sede su appuntamento		Appuntamento: entro 15 giorni dalla richiesta, salvo urgenze Tempo di attesa: max 15 minuti
Reclami	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risposta ai reclami 	Il reclamo può essere inoltrato <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> via web sul sito opi.roma.it compilando l'apposito modulo <input type="checkbox"/> cartaceo compilato allo sportello 		Tempo analisi reclamo e risposta: 15 gg
Consulenza Extra Comunitari	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assistenza nel riconoscimento dei titoli <input type="checkbox"/> Assistenza normativa <input type="checkbox"/> Materiale Didattico <input type="checkbox"/> Gestione e organizzazione prove <input type="checkbox"/> Informazione 	Lunedì mattina 8.30-12.00; Giovedì pomeriggio 14.30-17.00. Presso la sede su appuntamento. Secondo convocazione dell'Ordine.		Appuntamento: entro 15 giorni dalla richiesta Convocazione prove: al raggiungimento di congruità numerica Tempo di attesa allo sportello: max 5 minuti
Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consultazione testi <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Uso internet <input type="checkbox"/> Ricerca interbibliotecaria 	Lunedì e giovedì 15.00-18.00 martedì 10.00-13.00 Presso la sede su appuntamento		Tempo attesa fotocopie: max 5 minuti Data Appuntamento: entro 7 giorni dalla richiesta.

2. Il Sistema Qualità

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma ha implementato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ottenendo la Certificazione in conformità allo standard internazionale ISO 9001, fin dal 2007. Da allora non abbiamo che accresciuto le nostre performance attraverso un programma di Miglioramento Continuo, rivolto alla crescita professionale dei nostri iscritti e una particolare attenzione rivolta ai cittadini.